

## El Predicazzo

Buon senso e buona volonta'.

Come tante altre, anche la nostra e' una organizzazione lungi dalla perfezione. E' governata da uno statuto altrettanto imperfetto, che va riveduto alquanto prima al fine di apportarvi le necessarie modifiche, eliminando cio' che e' inutile e aggiungendo dove occorre quelle clausole che lo rendano anziche' una camicia di forza lo strumento piu' adatto al progresso della nostra associazione.

Nello statuto ci sono dei punti che danno adito a piu' d'una interpretazione. Nell'accettare un'interpretazione anziche' un'altra dovremo pero' farci sempre guidare dall'interesse della nostra comunita' - non di questo o quel individuo - e soprattutto dal buon senso. Chiedersi ad esempio il diritto al voto prima di aver rinnovato il pagamento della quota per l'anno in corso, e' contrario a quanto stabilito dal nostro statuto e non sembra neanche logico. Il basare la richiesta sull'argomento che nel passato a qualcuno sia stato possibile votare in circostanze simili non vale, a meno che non si voglia continuare a ripetere per la stessa ragione ogni errore delle altre amministrazioni.

"Errare humanum est", perseverare nell'errore... no.

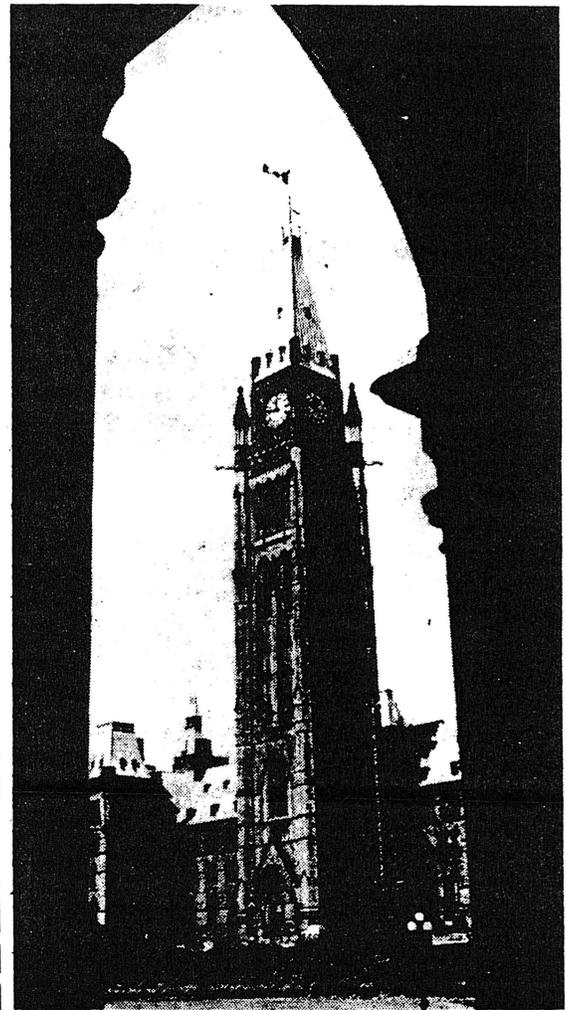
Le critiche, da qualsiasi parte esse giungano sono piu' che benvenute, se intese ad apportare migliorie. Cio' che dobbiamo evitare e' la critica per se' o, peggio, quella che anche involontariamente e' destinata a gettare il proverbiale bastone fra le ruote o ad attaccare i cavalli ad entrambe le estremita' del carro.

Ognuno di noi ha il diritto di scrivere la propria opinione e di farsi ascoltare, ma prima di farlo dovremo costantemente chiederci se cio' che stiamo per dire o, proporre e' nell'interesse della comunita', se servira' a far progredire anche di un solo centimetro la marcia dell'associazione o se rappresentera' una nuova battuta d'arresto, una nuova inutile perdita di tempo.

Nelle nostre azioni dovremmo chiederci come suggerito da Wendell R. Briggs, W.G. Harding ed in tempi piu' recenti da J.F. Kennedy "Cosa e' che possiamo fare per la nostra comunita' e non l'opposto"; il diritto alla critica "negativa" dovrebbe esser trattato come in altri secoli si pagavano i marittimi ingaggiati in qualche porto del Tirreno: a) Paga normale e,

- b) Paga notevolmente piu' bassa "col mugugno", per chi voleva ritenere per se' il diritto di brontolare.

## VIAGGIO A OTTAWA DEL Club Giuliano Dalmato



Peace Tower, Parliament Buildings, Ottawa,

**SI STARA'  
AL LORD ELGIN HOTEL**

**PREZZI. PER PERSONA: \$38.95 ( 2 in stanza )**

A Gray Line sightseeing tour of the City is available from May 15th to Oct. 31st for only **\$36.50 ( 3 in stanza )**

\$4.50, or you may prefer a Boat Cruise on the Rideau Canal for only \$3.50. **\$47.75 ( stanza a un letto )**

**[ pagabile entro il 18 Aprile ]**

**PRENOTAZIONI - N.VODOPIA - 636 4456,**

**A.BOMMARCO - 425.8440 - M.STEFANI - 741 1422 ---**

**22/23 DATA:**  
**22/23 Maggio**





L'Ambasciatore d'Italia S.E. Giorgio Smoquina

Pensiamo far cosa gradita ai nostri lettori pubblicando integralmente il testo della lettera che S.E. Giorgio Smoquina ha indirizzato al nostro Presidente :

Egregio Presidente,

ho ricevuto la Sua cortese lettera del 24 gennaio, con allegato il "Boletin" del Club Giuliano Dalmato.

Desidero ringraziarLa vivamente del gentile pensiero : ho letto con molto piacere la pubblicazione, che mi ha effettivamente riportato ai tempi della mia gioventu'.

Le ricambio i piu' cordiali saluti, che La prego di estendere ai membri della Sua Associazione.

Suo

Giorgio Smoquina

Cogliamo questa occasione per augurare a S.E. il miglior successo nel Suo lavoro.

Ricordiamo ai nostri lettori che S.E. Giorgio Smoquina, Ambasciatore d' Italia in Canada, e' un nostro correghionale per essere nato a Trieste.



636 4456

ME CIAMO ROMI  
È NESUN ME TELEFONA

#### RUBRICA DE ROMI.

Cari lettori !

La mia rubrica stavolta la xe breve anca perche', malgrado el mio apelo sul ultimo Boletin, pochi de voi se ga fato vivo per darne notizie de cosa succede fra la nostra zente.

Me de l'impresion che gave' paura de scriverme o telefonarme per dirme le cose bele o brute che ve xe capita'. Capiso che no xe fazile scriver ( gnanca mi son un gran scrittor ) ma senza el vostro aiuto anca mi combino poco de bon.

Con un poco de ritardo e un gran peso nel cor ( perchi ancora non sa ) ve fazo saver de la morte de la Signora Eufemia Rismondo, avenida el giorno 8 genaiol976, dopo una lunga e penosa malatia.

Un'altra dolorosa perdita per la nostra Comunita' ( 26 genaiol 1976 ) xe sta la scomparsa de la giovanissima Rosemary Balestreri, che el destin ga voludo straparla quando per Ela tuto sorideva.

La Comunita' tuta se unise al dolor de le famiglie Rismondo, Covacci, Balestreri, Miani, Philipp, Zongaro e Di Chierico esprimendo el piu' profondo cordoglio.

Alcune setimane fa' el Signor Gino Fietta ( genero dei Signori Daniele e Gina Vinci ) con el suo putel Paulo i xe sta' coinvolti in un grave incidente automobilistico. La machina guidata dal padre xe anda' fora strada, dopo gaver sbatu contro un palo e un albero, la se ga' capovolto e tuti e due xe sta ricoverai in ospedal in gravi condizioni. Al momento che scrivo i due infortunadi grazie a Dio i xe fora pericolo.

Con queste notizie piuttosto tristi, chiudo la mia rubrica, con la speranza de dirve qualcosa de piu' alegro nel prossimo Boletin.

Con tanto afeto, vostro

ROMI.

Da Tony Philipp, figlio del nostro Ferruccio, addolorato per l'improvvisa e prematura morte della cugina Rosemary riceviamo la seguente poesia:

It was just a moment ago  
 that you were here  
 so young  
 and now turn to face  
 the river  
 though I am still here  
 watching you stand  
 by its banks  
 wondering to where  
 it flows  
 as a child wonders  
 but I'm afraid  
 this time  
 because I don't know  
 why you haven't  
 turned around to say  
 Good By.  
 I say hello  
 hello

Tony Philipp



(da un dipinto del prof. S. Kurjar)



El canton de le oferte pro "BOLETIN" :

La Signora Ave Maria Vodopia la ofre 5.00 dolari, pro Boletin, in memoria de la cognada Maria Dejanovich e del Dr. Guido Calbiani (gia' Sindaco del Comune di Zara in Esilio).

El Signor Carlo Milessa ofre \$2.00 in memoria del fradel Giuseppe (Pepi).

Mario Stefani \$2.00; Ida Scarpa \$2.00

\*\*\*\*\*

Ci dicono, ma non sappiamo se sia vero, che il nostro Gianni Covacci, durante la sua recente visita al Messico, mentre era intento a fare i "push-ups" sulla spiaggia venne interrotto da un marmocchio messicano che gli correva incontro gridando: "Si

Ricordo, Opinion, e un vensier d'un istriian all' Istria.

No tanti giorni, o settimane xe pasa'  
 Dopo una lunga assenza, che  
 Coi miei piedi, sul tuo suol me go trova'.  
 In principio sai bada no te go da'  
 Pero' te volaria dir, solamente dir  
 Che cambiada, asai cambiada te go trova'.  
 Poi te go guardada, no poco ma sai  
 Lustra invocasion d'un mondo altrui  
 E dei miei beati sogni pasai.  
 Dopo la tempesta, ancora bel tempo fara'  
 Con rassegn e speranza, usava dir il vecio istriian  
 E il bon Signor, sia polenta che pan ancora provedera'.  
 Adesso de pan, parsuto, e anca sai vin  
 Te me dixi che no te manca niente, ma mi dacordo con ti no son  
 Te manca il piu' bel, il tuo vecio spensierado morbin.  
 Nel mentre che pasavo per le vecie cali, de Capodistria  
 Pei scuri e umidi vicoli, de Isola:  
 E per le dirocade e delapidade carare de Piran.  
 Una vecia melodia, me se remenava per il cervel  
 Parole di una canson che no se canta piu'  
 Con piu' la scasavo via, piu' me ronzava torno al capel.  
 E me dixeva:  
 Bei giorni di baldoria, dolce felicità fata de niente  
 brindixi coi bicieri colmi d'acqua  
 Al nostro amore povero e innocente:  
 Chi sa perche?  
 Te son sta un mucio de volte, invasa, conquistada e liberada  
 ma ne sun sa, o no me vol dir, quante invese  
 Te son sta perduda e ceduda, venduda e comprada.  
 No te son mai sta coronada de gloria  
 Te ga pati' e sofri', lavora', strusia' e sgoba'  
 Nel duro camin dela tua martoriada storia.  
 Te son sta calpestanda, malmenada e maltratada  
 Così mi la penso, me auguro solo di esser sbaglia'  
 Mia indimenticada, amante amada.  
 Benedigo quel che per primo Istria te ga ciama'  
 E ancor asai de piu' quell'altro Signor  
 Che tera mia te ga crea'.  
 No voio piu' filosofar sul tuo destin fatal  
 Mia dileta e benedeta  
 Stimada e rispetada, tera natal.

Giovanni Grisonich.

Ringraziamo Ferruccio Philipp per il "pezzo" che segue.

### DUE PUNTI DI VISTA SUL "LAVORO"

Se sei povero, lavora.  
Se sei ricco, continua a lavorare.  
Se sei felice, continua avanti a lavorare.  
Se vengono delusioni, lavora.  
Se il dispiacere ti opprime e l'amore sembra non vero, lavora.  
Se la tua salute e' minacciata, lavora.  
Se la fede vacilla e la ragion non vale, lavora.

Se i sogni vanno in frantumi e la speranza sembra morta, lavora.

Qualunque cosa succede o comunque stiano le cose, lavora.

Lavora costantemente, lavora con fede.

Ed ecco invece come il "lavoro" viene visto dall'altra parte. Ovvero il Decalogo de Mario Sbiza.

- 1) 'l nasse stanco e 'l vive per riposar.
- 2) L'ama 'l suo letto come se stesso.
- 3) 'l riposa de giorno per dormir de sera.
- 4) Se el vede chi riposa, lo aiuta.
- 5) El lavoro ghe xe fatiga.
- 6) No'l fa mai ogi quel che el pol far doman.
- 7) 'l fa meno che el pol e quel che el deve lo fa far ai altri.
- 8) Secondo lui : de tropo riposo non xe mai morto nessun.

9) Quando ghe vien voia de lavorar el se senta: aspeta che ghe passi.

10) Secondo lui : se el lavoro xe salute, eviva la malatia.



L' ANGLO

DELLA

DONNA

Se dove' frizer le brasiole e ve acor se' che ve manca el pan grata' o la farina, prove' a usar de la semola.

Dare' piu' gusto a le patate frite se al l'olio ghe agiunge' rosmarin, salvia o lavrano.

Otegnere' una bona e morbida piza se ghe agiungere' a la farina del'impasto alcune patate lessade.

Per non far prender de ranzido el salame za taiado, onze' le fete col buro fresco e avolzerle con carta oleada.



TOO  
BAD  
YOU  
COULD  
NOT  
BE  
THERE!



## Il "Carneval dei cowboys istriani"

(Giornale di Toronto)

(Foto Mario Zin - Riviera Photo Studio).

VECCHI RICORDI FIUMANI:  
**MARIA LA MATTA!**

Chi la ricorda?  
 Nel vestituccio nero  
 sbrindellato,  
 piedi scalzi,  
 la testa rapata.  
 Di che campava?  
 Come viveva?  
 Nessun lo sapeva.  
 D'estate con il sole,  
 d'inverno con il gelo e con  
 [la bora  
 la vedevi vagare  
 come se non sentisse  
 altro che il suo suonare.  
 Suono che lei traeva  
 da un'armonica a bocca.  
 Ogni tanto accennava  
 un passo di danza  
 e noi, nell'incoscienza  
 dell'età giovanile,  
 la spronavamo  
 con urla e lazzi,  
 e lei piroettava  
 senza compenso alcuno  
 Ma eravamo ragazzi.  
 Nulla chiedeva mai.  
 Come viveva?  
 Dove, alla sera,  
 si rintanava?  
 Su quale  
 squallido letto  
 posava quel corpo senza peso  
 sognando un po' d'affetto?  
 E il mattino, come una  
 [bestiola  
 lasciava la sua tana,  
 e per vie ostili  
 portava la sua musica  
 e la sua triste vita.  
 Come sarà finita?  
 In una sera  
 come tante altre  
 sarà rientrata  
 dentro la sua buca.  
 Chi mai l'avrà cercata?  
 Sarà rimasta là,  
 gli occhi spenti,  
 la bocca sorridente,  
 con l'armonica amata  
 stretta in pugno.  
 Povera Maria la matta!  
 Ora, penso, tu avrai  
 un vestito di luce,  
 e i poveri tuoi piedi  
 poseranno lievi  
 sopra una nube.  
 E suoni, suoni  
 per gli angeli  
 che son più buoni  
 di quanto fossimo noi  
 ragazzini ...

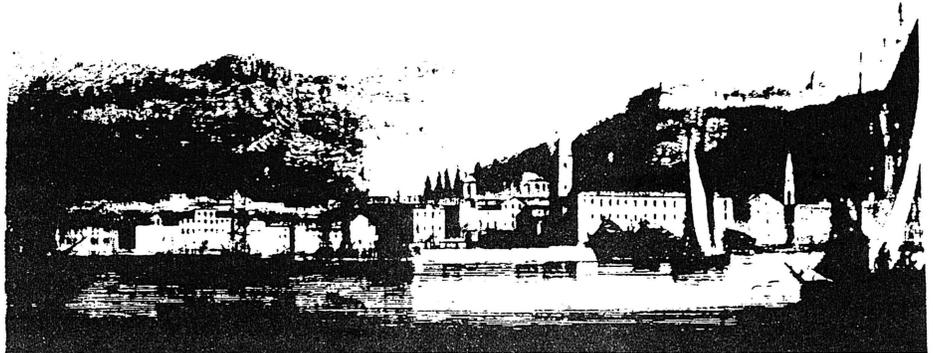
Marcella Paoli  
 Reggio Emilia

PROGRAMMA  
 ANNUALE  
 DEL CLUB



MARZO	:		El Boletin
MAGGIO	:	8	Festa della mamma.
		22	Gita a Ottawa
GIUGNO	:		El Boletin
		4	Riunione generale.
		11	SS. Vito e Modesto
		27	Picnic
LUGLIO	:	19	Mini-Picnic sociale.
AGOSTO	:	14/15	Gita Ferragosto
SETTEMBRE	:		El Boletin
		15	Riunione Generale
		18	Festa soci
OTTOBRE	:	2	S. Simon
NOVEMBRE	:	6	S. Martin
DICEMBRE	:		El Boletin
			Festa dei Fioi
		31	Veglione Capodanno
<u>1 9 7 7</u>			
FEBBRAIO	:	19	Carneval
		27	Elezioni.

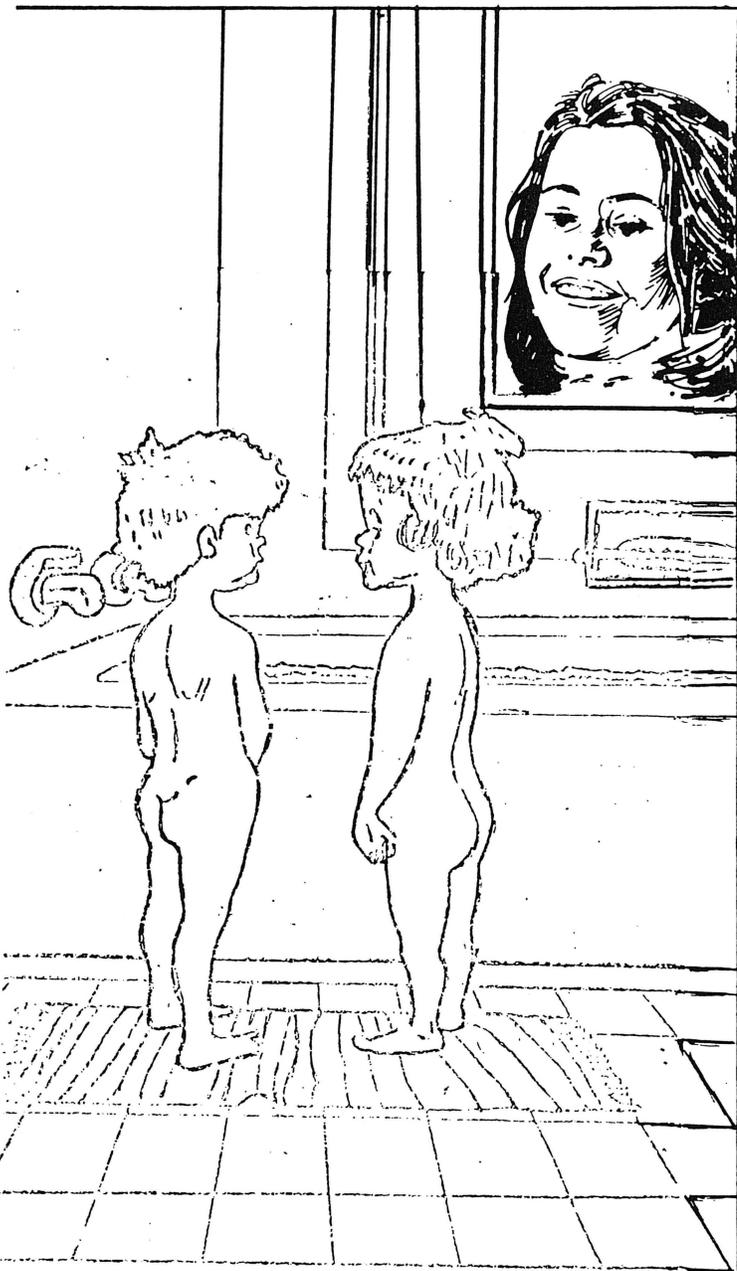
Il Comitato si riserva ovviamente il diritto di apportare al programma tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie.



# Festa della Mamma

ORGANIZZATA DAL CLUB STUDIATO ITALIANO  
3 MARZO 1976

Ulteriori informazioni verranno date in seguito.



'NO YOU CANT TOUCH IT, YOU'VE BROKEN YOURS OFF ALREADY!!!'

Ringraziamo Luciano Susan per l'articolo che segue.

## THE WORLD IS MINE

Today upon a bus I saw a girl with golden-hair;  
She seemed so gay, I envied her, and wish that I were  
half so fair;  
I watched her as she rose to leave, and saw her hobble  
down the aisle.  
She had one leg and wore a crutch, but as she passed—  
a smile.

Oh, God, forgive me when I whine;  
I have two legs—the world is mine.  
Later on I bought some sweets. The boy who sold them  
had such charm,  
I thought I'd stop and talk awhile. If I were late, t'would  
do no harm.  
And as we talked he said, "Thank you, sir, you've really  
been so kind.  
It's nice to talk to folks like you because, you see, I'm  
blind."

Oh, God, forgive me when I whine;  
I have two eyes—the world is mine.  
Later, walking down the street, I met a boy with eyes  
so blue.  
But he stood and watched the others play; it seemed he  
knew not what to do.  
I paused, and then I said, "Why don't you join the  
others, dear?"

But he looked straight ahead without a word, and then  
I knew, he couldn't hear.  
Oh, God forgive me when I whine;  
I have two ears—the world is mine.

Two legs to take me where I go,  
Two eyes to see the sunset's glow,  
Two ears to hear all I should know,  
Oh, God forgive me when I whine;  
I'm blest, indeed, the world is mine.

—Dr. Tennyson Guyer.

## Le nostre donne in azione.



La fotografia apparsa sul quotidiano "SUI" mostra la Signora Grazia Rubini in segno di protesta contro la chiusura del Doctor Hospital, dove Lei e' impiegata, decisa dal Governo dell' Ontario. La Signora Rubini e' di Wara ed e' la moglie di Ottoglia' membro del nostro Club.

Inoltre vi segnaliamo che le Signore Noemi Bommarco, Uccia Superina e Ave Maria Vodopia, partecipano alla vendita dei "daffodils" ( 2 aprile 1976 ) per la lotta contro il cancro.

Alle suddette Signore, porgiamo le nostre congratulazioni per il loro disinteressato aiuto a questa nobile causa.